



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
REGGIO CALABRIA

ASP REGGIO CALABRIA

Unità Operativa Igiene Alimenti e Bevande
Via Rosselli, 7 – Reggio Calabria
Responsabile : dr. C. Giovanni Milana

Prot. n. 930 del 29/4/015

CIRCOLARE

Al personale dipendente
dell'U.O. Igiene, Alimenti e Bevande
SEDE

Oggetto: Procedure ed adempimenti relativi al decreto leg.vo 150/2012 e Decreto Regionale n. 13812/2014. Programmazione corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

Questa U.O. in ossequio alla normativa richiamata in oggetto, intende avviare due corsi di formazione destinati a:

- A. Addetti alle vendite (distributori) di prodotti fitosanitari ore 25 (formazione)
- B. Addetti alle vendite (distributori) di prodotti fitosanitari ore 12 (aggiornamento)

Pertanto, in relazione alle tematiche/moduli didattici indicati nell'allegato A e B del decreto regionale in oggetto, si invita il personale dipendente di questa U.O. a manifestare formalmente la propria disponibilità all'insegnamento, indicando il modulo didattico di interesse.

Si specifica che non è previsto alcun indennizzo economico per i docenti dei corsi de quo.

Restando in attesa e ringraziando per la collaborazione, porge distinti saluti

Il Responsabile
(Dott. Giovanni C. Milana)

Allegati

Allegati A e B del decreto regionale 13812/2014



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche sanitarie

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

13 NOV. 2014

assunto il prot. N° 01023.....)

Dipartimento

13

Settore

3

Servizio

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 13812 del 19 NOV. 2014

OGGETTO: D.lgs n. 150 del 14.08.2012 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi": Procedimento inerente la formazione obbligatoria dei distributori di prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi. Atto di indirizzo.

Il Dirigente del Servizio, vista l'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, esprime parere favorevole circa la legittimità dell'atto.

Dr. Pasquale Turno

Publicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Calabria n. _____ del _____

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

il D.lgs n. 150/2012 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" ha, tra l'altro, istituito un sistema di formazione obbligatoria per utilizzatori professionali, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari che comprende sia la formazione di base che l'aggiornamento periodico, al fine di garantire che tali soggetti siano in possesso di una adeguata conoscenza, costantemente aggiornata nelle materie elencate nell'allegato I.

CHE con Decreto interministeriale 22 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 6 del citato D.lgs 150/2012, è stato adottato il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), nel quale è prevista una azione specifica (A1) dedicata alla formazione degli operatori, nella quale sono stati definiti i requisiti relativi al sistema di formazione;

VISTA la D.G.R. n. 402 del 27 maggio 2003 avente ad oggetto "D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 - Commercializzazione prodotti fitosanitari - Adempimenti", con la quale la Regione Calabria individuava il Dipartimento di Prevenzione di ciascuna Azienda Sanitaria quale Autorità prevista agli articoli 21, 23, 25, 29, del D.P.R. 290/2001;

CONSIDERATO l'art. 26 del D.lgs 150/2012 "abrogazioni e disposizioni transitorie", che al comma 2 prevede l'abrogazione delle disposizioni di cui agli art. 23 e 26 del D.P.R. 290/2001, fatto salvo quanto stabilito agli art. 8 c. 5 e 9 c. 4 del D.lgs 150/2012;

CONSIDERATO l'art. 7 del D.lgs 150/2012, che individua le regioni e le province autonome quali autorità competenti per l'attuazione del sistema di certificazione relativo ai requisiti e alle procedure per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita di prodotti fitosanitari, all'attività di consulente e all'acquisto e all'utilizzo, nonché come autorità responsabili per l'istituzione del sistema di formazione e del rilascio delle predette abilitazioni, secondo le indicazioni del PAN (Piano d'Azione Nazionale);

PRESO ATTO di quanto disposto dal Piano d'Azione Nazionale, paragrafo A.1.1. comma 7 "Sono, pertanto, fatte salve le abilitazioni alla vendita e le abilitazioni all'acquisto rilasciate e rinnovate, prima dell'entrata in vigore del sistema di formazione di cui al precedente punto 1, attraverso modalità precedentemente in vigore ai sensi del D.P.R. n. 290, e s.m.i.. Tali abilitazioni, alla scadenza, sono rinnovate secondo le modalità previste dal Piano, al paragrafo A.1.9, punti 1 e 2 e dalle successive norme attuative di livello regionale e/o provinciale. In particolare i certificati di abilitazione alla vendita già rilasciati ai sensi del D.P.R. n. 290/2001, possono essere rinnovati anche se i titolari del certificato stesso non sono in possesso dei requisiti previsti all'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo n. 150/2012, sulla base di quanto disposto dal comma 5 del medesimo articolo";

PRESO ATTO che l'azione A1, sistema di formazione del PAN, al punto 6, stabilisce che fino al 26 novembre 2014 il rilascio o rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari viene esercitato con le modalità e procedure adottate delle regioni previgenti la data dell'entrata in vigore del D.lgs 150/2012;

DATO ATTO che negli allegati A (percorsi formativi e durata) e B (Requisiti) parte integrante e sostanziale al presente atto, sono presenti le indicazioni necessarie per la formazione di cui trattasi, da effettuarsi in data successiva al 26 novembre c.a.;

DATO ATTO altresì che ai sensi della Legge Regionale 23 luglio 1998, n. 9 art. 4 comma 1 lett l) in relazione alla Legge Regionale n. 34/2002 art. 26 comma 1, la competenza relativa alle autorizzazioni per l'acquisto di prodotti fitosanitari tossici e nocivi è delegata alle Province;

VISTA la legge regionale 13.5.96, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. 24.6.99, n. 354;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la DGR n. 398 del 06/10/2014, con cui è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Politiche Sanitarie, al Dr. Bruno Zito

VISTA la D.G.R. n. 13 del 16/01/2014, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore "Area LEA", al Dr. Giacomino Brancati;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge regionale 19/2001, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

per quanto espresso nella narrativa in premessa, che si intende integralmente confermato e riportato:

DI approvare gli allegati A (percorsi formativi e durata) e B (Requisiti) parte integrante e sostanziale al presente atto, contenenti gli indirizzi relativi ai percorsi formativi per distributori e venditori di prodotti fitosanitari;

DI demandare ai Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione afferenti i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, in qualità di Autorità Competenti:

- All'organizzazione dei corsi finalizzati alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori addetti alla vendita dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti;
- Al rilascio del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
- Alla elaborazione, tenuta e trasmissione dei dati – riferita ai distributori, di cui alla parte A paragrafo A.1.12 e parte B del Piano d'Azione Nazionale;
- Alla eventuale sospensione e revoca delle abilitazioni per distributori, di cui alla parte C del Piano d'Azione Nazionale;

DI DARE ATTO che i moduli formativi di base (UFC I, II, III e IV) di cui all'allegato A del presente atto, sono comuni a tutti i soggetti, quali utilizzatori professionali, distributori e consulenti, pertanto è possibile prevedere il riconoscimento dei relativi crediti formativi;

DI DARE ATTO altresì che per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa riferimento alle norme vigenti;

DI TRASMETTERE copia del presente atto alle Aziende Sanitarie Provinciali, al :

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito tematico della Regione e sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dr. Giacomino Brancati



IL DIRIGENTE GENERALE

Dr. Bruno Zito



I Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, afferenti i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, organizzano nel proprio territorio di competenza, periodicamente e in base alle istanze ricevute, i Corsi di formazioni e di aggiornamento per gli addetti alla vendita (distributori) di prodotti fitosanitari, ai sensi delle vigenti norme di legge e secondo quanto riportato nel presente provvedimento.

I Servizi suddetti, possono collaborare con altri Enti interessati alla tematica, nella realizzazione dei percorsi di formazione ed aggiornamento, al fine di garantire la multidisciplinarietà delle attività didattiche.

1 Percorso formativo per distributori

A decorrere dal 20.1.2015 per la distribuzione sul mercato (all'ingrosso o al dettaglio) di tutti prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori professionali è obbligatorio il possesso del certificato di abilitazione alla vendita, rilasciato dall'autorità competente, previa frequenza di uno specifico corso ed il superamento del relativo esame.

Il percorso formativo si articola in 7 unità formative, per un ammontare complessivo di 25 ore e prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

I Unità Formativa di base: Nozioni legislative e amministrative

II Unità Formativa di base: Nozioni su rischi e salute

III Unità Formativa di base : Nozioni su difesa integrata

IV Unità Formativa di base : Nozioni sulle macchine per la distribuzione dei prodotti

V Unità formativa specialistica: Approfondimenti normativi

VI Unità formativa specialistica: Approfondimenti agronomici

VII Unità formativa specialistica: Approfondimenti su rischi e salute

Possono accedere al corso coloro che sono in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche e mediche e veterinarie, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs 150/2012.

Coloro che sono in possesso di attestato di frequenza con esito positivo relativo al percorso formativo per i distributori non sono tenuti a frequentare il corso di formazione per utilizzatori al fine di ottenere il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Unità Formative standard

N.	Denominazione UFC	Contenuti	Durata in ore	Modalità di validazione
1	NOZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE	-Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; -Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.	2	Test
2	NOZIONI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a)modalità di identificazione e controllo; b)rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; c)sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari,	3	Test

		<p>interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidenti;</p> <p>d)rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale;</p> <p>e)rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;</p> <p>-misure di riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente;</p> <p>-corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita;</p> <p>-corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari;</p> <p>-rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari.</p>		
3	NOZIONI SU DIFESA INTEGRATA	<p>-Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area;</p> <p>-Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente;</p> <p>-Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo 150/2012.</p>	3	Test
4	NOZIONI SULLE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI	<p>-Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari:</p> <p>a-gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura);</p> <p>b-gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli qa bassa deriva);</p> <p>c-rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio.</p>	2	Test
5	APPROFONDIMENTI NORMATIVI	<p>-Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web, ecc.);</p> <p>-Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 150/2012.</p>	4	Test
6	APPROFONDIMENTI AGRONOMICI	<p>-Biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita;</p> <p>-Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione delle strutture regionali.</p>	4	Test
7	APPROFONDIMENTI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	<p>-Interpretazione delle informazioni riportate i etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al regolamento (UE) n. 453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012;</p>	7	Test

	<p>-Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al trasporto di prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie;</p> <p>-Addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie e da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e s.m.i.;</p> <p>-Nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante.</p>		
--	---	--	--

Totale durata: ore 25

Note

Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno il 75% delle ore complessive del corso.

I percorsi formativi devono prevedere la presenza di un numero di discenti non superiore a 30.

2 – Percorso di aggiornamento per distributori

Il percorso formativo si articola in 2 unità formative, per un ammontare complessivo di 12 ore e prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

I Unità formativa: Nuovi prodotti e nuovi metodi di difesa

II Unità formativa: Nuove disposizioni normative

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Unità Formative standard

	Denominazione UFC	Contenuti	Durata	Modalità di validazione
1	NUOVI PRODOTTI E NUOVI METODI DI DIFESA	-Conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica; -Conoscenza dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale.	8	Test
2	NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE	-Acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di autorizzazione, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari.	4	Test

Totale durata: ore 12

Note

Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza al 90% delle ore, al termine viene rilasciato un attestato di frequenza.

I percorsi formativi devono prevedere la presenza di un numero di discenti non superiore a 30.

1- Requisiti di accesso ai percorsi formativi per distributori

Al fine dell'ammissione al corso di formazione, oltre ai requisiti previsti dalla legge, sono necessari i seguenti requisiti:

- Maggiore età
- I soggetti in possesso dei titoli di studio di cui all'art. 8, comma 2 del decreto legislativo n. 150/2012
- Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.
Tale conoscenza può essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dai soggetti formatori
- Il soggetto formatore del corso, in ingresso ai percorsi formativi, verifica i requisiti obbligatori previsti dalla legge ai fini dell'accesso al corso, i quali devono essere dimostrati attraverso idonea documentazione.

Per i soggetti già abilitati alla vendita ai sensi del D.P.R. 290/2001, vale quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del decreto legislativo n. 150/2012, sulla base di quanto disposto dal comma 5 del medesimo articolo e secondo le modalità del Piano d'Azione Nazionale, paragrafo A.1.9. punto 2.

2 – riconoscimento crediti

La partecipazione ai corsi di formazione può prevedere il riconoscimento di crediti formativi (riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione) e la relativa riduzione delle ore di formazione.

Il soggetto attuatore del corso definisce, sulla base di quanto contenuto nel presente atto, i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

3 – Docenti

I docenti devono possedere adeguate competenze tecnico professionali e non devono avere rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta a titolo oneroso con strutture che distribuiscono sul mercato i prodotti fitosanitari, o con le società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari, secondo la definizione di cui all'art. 3 paragrafo 24 del regolamento CE n. 1107/2009. Sono esclusi da tale incompatibilità i soggetti che operano all'interno di strutture pubbliche di ricerca e sperimentazione che, a livello istituzionale, hanno rapporti di collaborazione saltuaria e a fini scientifici con le società titolari di autorizzazione sopra indicate.

4 – certificazione degli esiti

Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la presenza ad almeno il 75% delle ore complessive del corso.

La prova finale è costituita da un test scritto

Al superamento positivo dell'esame finale viene rilasciato uno specifico attestato di frequenza con esito positivo, tale attestato consente di ottenere il rilascio del certificato di abilitazione da parte dell'autorità competente.

5 – commissione d'esame

La commissione d'esame è composta:

Presidente (individuato dall'amministrazione competente), esperto nelle materie di cui Allegato I del D.lgs 150/2012

Un componente designato dall'organismo di formazione (docente del corso), ad esclusione di coloro che hanno ricoperto unicamente funzioni di tipo amministrativo.

6 – aggiornamento professionale

I certificati di abilitazione sono validi 5 anni e alla scadenza devono essere rinnovati, a richiesta del titolare previa verifica della partecipazione a corsi di formazione.

La durata minima dei corsi di aggiornamento è pari a 12 ore.

La frequenza del corso è obbligatoria al 90% ed al termine viene rilasciato un attestato di frequenza.